

REPORT ANNUALE



PROGETTI E ATTIVITÀ





Report Annuale

2024

Indice

Chi siamo	3
I nostri progetti	4
Progetti principali	6
<i>Canis lupus</i> : il predatore apex	7
Foreste e biomasse	9
Il nostro futuro	10
Rendicontazione	11
Tipologie di donazioni ricevute	11
Soci sostenitori	12
Partners	12
Siamo soci di	12
Donors	13
Donazioni erogate	13
Ringraziamenti	13



Chi siamo

Secondo Albert Einstein, "i problemi non possono essere risolti con la stessa mentalità di chi li ha creati".

Per contenere lo sfruttamento esponenziale e senza precedenti di risorse, piante e animali del pianeta, occorre ridurre drasticamente l'impatto dell'uomo. La sostenibilità tradizionale non è più in grado di rispondere alle attuali pressioni antropiche. È indispensabile un'agenda globale per il cambiamento, che valorizzi la conservazione della natura e la tutela degli animali come esseri senzienti. E noi vogliamo contribuire a questo cambiamento.

Green Impact è un'Associazione lanciata nel 2020 che promuove pratiche trasformative ecologiche ed economiche a favore dell'ambiente e degli animali. Il nostro principale obiettivo è conservare e ripristinare l'equilibrio del pianeta, dando impulso all'innovazione della cultura e dei saperi, così da migliorare il benessere degli animali, sia

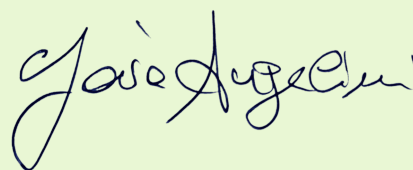
domestici che selvatici, e della vegetazione. Nel portare avanti la nostra missione di tutela dell'ambiente, degli animali e dei loro habitat, privilegiamo soluzioni che abbiano un impatto socio-economico multidisciplinare, facendo leva sull'innovazione e sugli sviluppi tecnici, scientifici e normativi.

***Green Impact
vuole contribuire
al reale
cambiamento***

La fondatrice e attuale presidente di Green Impact, Gaia Angelini, ha 20 anni di esperienza professionale a livello europeo (di cui 15 a Bruxelles). È specializzata in coordinamento di campagne europee per l'ambiente, il benessere della vita marina e degli animali.

E' stratega di politiche UE e advocacy, specializzata in elaborazione e attuazione di programmi innovativi e orientati ai risultati.

Scopri di più su di noi sul nostro sito web (in lingua italiana e inglese):
<https://www.greenimpact.it/it/chi-siamo/>.



Gaia Angelini
Presidente di Green Impact ETS



I nostri progetti



I nostri progetti

La campagna #Liberidallecatene

Il nostro impegno per l'adozione di normative di divieto di detenzione di cani a catena va avanti dal 2020, ed è proseguito nel 2024, con strumenti di advocacy e comunicazione al pubblico. Con il supporto della Fondazione Cave Canem e di Animal Law Italia nel 2024 abbiamo raggiunto un importanti traguardi:

- il 27 marzo 2024 la Toscana ha introdotto il divieto di detenere cani alla catena, salve comprovate ragioni sanitarie o urgenti motivi di sicurezza, modificando il D.P.G.R. del 4 agosto 2011;
- il 9 aprile 2024 il Piemonte ha introdotto il divieto di detenzione di cani alla catena ma, purtroppo, con alcune importanti eccezioni che non lo rendono totalmente efficace;
- il 20 novembre 2024, alla Camera dei Deputati, ha avuto luogo il disegno di legge che modifica le norme del codice penale e del codice di procedura penale prevedendo nuove tutele a favore degli animali e che introduce a livello nazionale il divieto di tenere legati animali d'affezione "con la catena o con altro strumento di contenzione simile che ne impedisca il movimento" (articolo 10).



Il progetto Aiuto Circolare

Il progetto Aiuto Circolare rappresenta tutte le attività di Green Impact a favore degli animali domestici in difficoltà. Prende il nome da Bianca, un cane da noi salvato dalla strada in Calabria. Nel 2024 abbiamo soccorso e sostenuto:

- Amelie: una cucciola con una malformazione all'arto anteriore. Abbiamo contribuito alla spesa molto ingente per un'operazione all'arto che le permetterà di giocare, e continuiamo ad assisterla nelle cure che richiede;
- Roger: un cane anziano, costretto in detenzione in un'area cementata per tutta la sua vita. Grazie al contributo di una donatrice lo abbiamo ora affidato a una pensione casalinga, con cure veterinarie e l'amore che merita;
- Gaia: cagnolina anziana, quasi cieca e sorda, denutrita e con un tumore alla mammella, vittima di crudeltà. L'abbiamo strappata da quella realtà ma, purtroppo, nonostante il nostro impegno, era condannata dall'incuria subita: non ce l'ha fatta.
- Lucky: un cucciolo salvato dall'Albania, dove era stato ferito con quattro proiettili che gli hanno causato problemi nella deambulazione. Arrivato in Italia, l'abbiamo affidato ad un centro specializzato in fisioterapia.
- Nando: un randagio che viveva sulle strade della

Calabria, salvato, curato e infine adottato grazie a delle passionarie volontarie e al nostro contributo.

- La colonia felina di Marconi: attraverso raccolte di cibo organizzate in collaborazione con Arcaplanet.

Microplastiche

Il progetto microplastiche nasce in collaborazione con Plastic Soup Foundation. Insieme, ci impegniamo a informare la popolazione dei rischi per la salute umana e per gli ecosistemi legati alla crescente presenza di micro e nanoplastiche nell'ambiente.

La nostra visione è semplice ma ambiziosa: un mondo in cui nessuno debba più subire le conseguenze dell'inquinamento plastico.



Traffico di cuccioli

Ogni anno circa 8 milioni di cuccioli vengono trafficati in Europa per soddisfare la domanda di cani di razza, generando un mercato da 1,3 miliardi di euro l'anno. Noi abbiamo contribuito economicamente al docufilm investigativo *Pedigree Dream*, diretto da Jon Erik West, per informare la popolazione delle atrocità presenti dietro a questo mercato.



Progetti in evidenza



Progetti in evidenza

Canis lupus: il predatore apex

I lupi sono predatori fondamentali che svolgono un ruolo cruciale nel mantenimento dell'equilibrio delle specie e degli ecosistemi. Hanno un impatto significativo sulle popolazioni di prede, sulle comunità vegetali, promuovono la biodiversità e hanno un impatto positivo sulla geografia fisica dei paesaggi. Sono presenze essenziali e benefiche degli ecosistemi in cui vivono. La coesistenza uomo - lupo è possibile solo dove non c'è ignoranza e pregiudizio e si mettono in pratica delle effettive misure di prevenzione. Strumentalizzare a fini politici il tema del lupo è purtroppo una realtà che si sta diffondendo sempre di più in Europa. Questa aberrazione è infatti culminata con la proposta di abbassare lo stato di protezione di questo splendido animale.

- Il 26 settembre 2024, il Consiglio dell'UE ha adottato formalmente la decisione di presentare, a nome dell'Unione Europea, la proposta di declassamento del lupo da "specie rigorosamente protetta" (Appendice II) a "specie protetta" (Appendice III) nell'ambito della Convenzione di Berna;
- Nel dicembre del 2024 il Comitato permanente della Convenzione di Berna vota a favore della proposta, abbassando lo status di protezione del lupo.

Le nostre attività

- Abbiamo fornito supporto presentando un atto di intervento nel ricorso delle associazioni LEAL, ZAMPE CHE DANNO UNA MANO, LEIDAA e OIPA contro la richiesta di abbattimento di due lupi avanzata dalla Provincia di Bolzano.
- Nel maggio del 2024, insieme a ENPA, Federazione Nazionale Pro Natura, LAV, Legambiente, LEIDAA, LNDCA Animal Protection, OIPA e WWF, abbiamo sottoscritto una nota congiunta rivolta al governo italiano per chiedere di respingere la proposta della Commissione europea di abbassare lo status di protezione del lupo grigio europeo, seguita poi da un [comunicato stampa](#) a riguardo;
- Nel settembre 2024, abbiamo firmato una [lettera](#) promossa da EEB e altre

organizzazioni, insieme a più di 300 ONG, chiedendo di mantenere l'attuale regime di protezione del lupo e di promuovere la convivenza;

- Nell'ottobre 2024, Green Impact ha presentato un reclamo formale al Mediatore europeo contro la Commissione Europea per abuso di potere e falsa dichiarazione pubblica riguardo allo stato di conservazione dei lupi europei. Siamo in attesa di una risposta;
- Nell'ottobre 2024, Green Impact, European Bioeconomy Bureau (EBB), Nagytavak e Fertotobaratai hanno pubblicato una [Lettera Aperta](#) al Segretario Generale della Convenzione di Berna denunciando la scienza fuorivante fornita dalla Commissione Europea;
- Nel novembre del 2024, insieme a Great Lakes and Wetlands e ad altri, abbiamo denunciato la mancanza di fondamento scientifico e la violazione del processo democratico derivanti dalla proposta della Commissione Europea di indebolire la protezione legale del lupo grigio europeo invitando Mikaël Poutiers, Segretario Generale della Convenzione di Berna, a non consentire una votazione durante la prossima riunione del Comitato Permanente prevista per dicembre. Successivamente, abbiamo lanciato un [comunicato stampa](#) a riguardo;



Progetti in evidenza

- Nel novembre del 2024 abbiamo lanciato, insieme ad un piccolo gruppo di esperti nel campo della conservazione e dell'ambiente, due dichiarazioni scientifiche, aperte solo alla firma di scienziati e accademici, contro la decisione di declassare il lupo a causa delle mancanze di evidenze scientifiche a supporto. Le dichiarazioni sono poi state inviate al Segretario Generale della Convenzione di Berna il 1° dicembre 2024;
- Nel novembre del 2024, abbiamo inviato una lettera aperta indirizzata al Segretario Generale del Consiglio d'Europa e al Segretario della Convenzione di Berna denunciando l'illegittimità della proposta dell'Unione Europea di declassare lo status di protezione del lupo grigio europeo, ritenendola priva di fondamento giuridico;
- Nel dicembre del 2024, Green Impact, insieme ad altre quattro organizzazioni ambientaliste e per la protezione degli animali — Earth (Italia), One Voice

(Francia), LNDC Animal Protection (Italia) e Great Lakes and Wetlands (Ungheria) — **ha presentato un ricorso alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea (CGUE) contro la decisione del Consiglio dell'UE del 26 settembre 2024**, che propone il declassamento dello status di protezione del lupo grigio europeo. Successivamente, abbiamo lanciato un comunicato stampa a riguardo.

Inoltre, abbiamo sviluppato una pagina web interamente dedicata alle nostre attività a tutela del lupo in Europa.

[Visitala](#) per ulteriori informazioni riguardo alle azioni intraprese per la tutela del lupo.



Progetti in evidenza

Foreste e biomasse

Le foreste rappresentano per il pianeta un valore inestimabile. L'importanza di proteggere quelle esistenti e di portare avanti progetti di afforestazione sostenuti dalle giuste conoscenze scientifiche, è sempre più alta alla luce della situazione attuale. Nonostante ciò, le foreste in Europa e Stati terzi vengono bruciate per produrre energia falsamente definita "rinnovabile" dalla normativa UE – abbattere e bruciare le foreste ha un impatto negativo sulla nostra salute, sul clima e sulla biodiversità. NO alle foreste come combustibile!

Le nostre attività

- Nel febbraio del 2024 abbiamo inviato una [lettera](#) al Ministro Gilberto Pichetto Fratin sull'implementazione nazionale delle disposizioni sull'utilizzo della Biomassa forestale a scopo energetico (direttiva UE sulle energie rinnovabili modificata nel novembre 2023);
- Nel marzo del 2024, in occasione della Giornata internazionale delle foreste, abbiamo firmato una [dichiarazione](#) con NRDC, che conta 130 firmatari da 39 paesi, per sollecitare la responsabilità sulla protezione delle foreste;
- Nel marzo del 2024 abbiamo lanciato un appello alla Presidente del Consiglio Giorgia Meloni affinché l'Italia sostenesse l'adozione della Nature Restoration Law, la normativa europea per il ripristino della natura, già concordata tra il Consiglio dell'Unione Europea e il Parlamento Europeo. Successivamente, abbiamo lanciato un [comunicato stampa](#) a riguardo;
- Nel maggio del 2024, in occasione dell'Overshoot Day dell'UE, abbiamo firmato, insieme ad altre 317 organizzazioni della società civile, [una lettera](#) aperta in cui si invitano i capi di Stato e di governo, i presidenti della Commissione, del Consiglio e del Parlamento europeo, nonché i deputati del Parlamento europeo ad assumere un impegno politico per perseguire un'economia climaticamente neutra, a zero inquinamento e rispettosa della natura;
- Nei mesi finali del 2024, con la collaborazione di Fern, abbiamo tradotto in

italiano la guida "Wiser with wood", pubblicata da Fern e ClientEarth. La guida, intitolata "**Un uso più saggio del legno**" in italiano, analizza i requisiti legali della RED III per la biomassa legnosa, descrive le opportunità per gli Stati membri di migliorare la trasposizione della Direttiva e propone strategie per proteggere foreste, clima, salute pubblica e settori industriali che dipendono dal legno. Inoltre, abbiamo preso contatti con un giornalista per scrivere insieme e lanciare, nei primi mesi del 2025, un comunicato stampa sulla guida italiana "Un uso più saggio del legno".

SIAMO MEMBRI DELLE COALIZIONI EUROPEE:



**FOREST
DEFENDERS
ALLIANCE**



Il nostro futuro



- Nel 2025, nell'ambito del nostro progetto "*Canis lupus*: il predatore apex", continueremo a seguire l'attuale Ricorso alla Corte di Giustizia Europea e informeremo la rete di associazioni con le quali siamo in contatto della possibilità di unirsi al nostro Ricorso con atto di intervento.
- Proporremo ulteriori azioni coordinate, di comunicazione stampa e advocacy, alla crescente rete di associazioni che stiamo costruendo;
- Lanceremo un secondo Ricorso alla Corte di Giustizia Europea;

- Lanceremo una revisione scientifica indipendente del rapporto Blanco e Sundseth, utilizzato come base per il declassamento del lupo dalla Commissione Europea;
- Nell'ambito del nostro progetto "Foreste e biomasse", lanceremo la guida "Un uso più saggio del legno" attraverso un comunicato stampa;
- Continueremo a portare avanti azioni di comunicazione stampa e advocacy;
- Nell'ambito del nostro progetto "Aiuto Circolare", continueremo a supportare il ricovero di animali da compagnia in difficoltà
- Nell'ambito del nostro progetto "Microplastiche", redarremo un brief sulle principali normative legate alle microplastiche e i principali effetti sulla salute sulla base di articoli scientifici.



Rendicontazione

Situazione contabile al 1° Gennaio 2024

306,30 euro (avanzo di liquidità dall'anno precedente)

Totale donazioni ricevute nell'anno 2024

33.129,00 euro

Spese totali del 2024

per progetti, assistenza legale, risorse umane, acquisti, mantenimento di animali, donazioni verso altre associazioni: 24.964,00 euro

Montante di fine anno riportato all'anno 2025

9.332,00 euro

Tipologie di donazioni ricevute

- Quote da soci sostenitori
- Donazioni da persone fisiche
- Donazioni da Fondazioni

Soci sostenitori

Nel 2024 abbiamo potuto contare sul supporto di **18 soci**, i quali si sono uniti ai nostri sforzi verso il cambiamento, per un mondo che valorizzi davvero la conservazione e la tutela di animali e ambiente.

Partners



Siamo soci di



Donors



Donazioni erogate

Green Impact è anche un piccolo donatore: con piccoli montanti aiutiamo piccole Associazioni che aiutano gli amici animali.

Ringraziamenti

- Si ringraziano tutti i **soci sostenitori** e i **donatori** con il cui contributo abbiamo potuto svolgere progetti e iniziative a favore dell'ambiente, delle foreste, dei lupi e di molti amici animali salvati o detenuti in canili o in rifugi.
- Un ringraziamento speciale a **Fondazione Gallifrey** che ha sostenuto il lavoro legale per contrastare il declassamento del lupo (*Canis lupus*) a livello europeo e a **Plastic Soup Foundation** che ha sostenuto delle attività congiunte sul tema delle microplastiche.